



Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma
di Bolzano
Bolzano, 02/12/2021

Mozione

Istituzione del salario minimo orario per i lavoratori pubblici e privati.

Premesso che:

Con la pandemia da COVID 19 le disuguaglianze sociali e la povertà hanno raggiunto dei livelli preoccupanti e non più accettabili.

La Caritas nel nuovo Rapporto 2021 sulla povertà ed esclusione sociale restituisce una situazione attuale molto drammatica.

Nel 2020, primo anno della pandemia Covid, si sono registrati un 44 % in più di nuovi poveri; un terzo di questi ha continuato a fare ricorso agli aiuti anche nell'anno in corso e la nostra provincia si colloca nelle zone con l'incidenza di "nuovi poveri" più alta in Italia.

La Commissione Occupazione e Affari sociali del Parlamento Europeo l'11 Novembre ha votato la direttiva su uno strumento volto al contrasto della povertà, il salario minimo.

Il salario minimo è considerato un importante strumento di lotta contro la povertà e contro le disuguaglianze economiche, in grado inoltre, secondo l'Unione Europea, di favorire una giusta competizione e una ripresa economica dalla crisi pandemica.

Considerato che in Parlamento sono all'esame delle competenti Commissioni alcuni Disegni di Legge avente ad oggetto l'istituzione del salario minimo orario in Italia per i lavoratori pubblici e privati, e che il salario minimo orario esiste già in 21 Stati membri dell'Unione europea su 27; in Italia, come rilevato dall'INPS, 4,5 milioni di lavoratori guadagnano meno di 9 euro lordi all'ora mentre 2,5 milioni non arrivano a 8 euro, una dato grave che in un paese civilizzato come l'Italia non può essere accettato.

L'istituzione del salario minimo orario consentirebbe di ridurre le disuguaglianze sociali e aumentare il potere d'acquisto dei lavoratori, servirebbe inoltre a rafforzare la contrattazione collettiva e individuare i contratti "leader", in modo da mettere finalmente fine alla proliferazione dei CCNL "pirata", stabilendo una soglia di dignità al di sotto della quale nessun contratto collettivo deve scendere, prevedendo un meccanismo di sostegno alle imprese detassando gli incrementi retributivi dei CCNL.

il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano impegna la Giunta provinciale

1. A sostenere, in tutte le sedi istituzionali, *gli atti e le misure che prevedono l'istituzione del "salario minimo orario" per i lavoratori pubblici e privati.*

**Consigliere Provinciale
Diego Nicolini**